

The background features a large, light gray watermark of the coat of arms of the Comune di Sizziano. It consists of a crown at the top, a shield in the center depicting a castle with three towers, and a wreath of olive and oak branches at the bottom. The text is overlaid on this watermark.

COMUNE DI SIZIANO

REGOLAMENTO  
per la MANOMISSIONE  
del SUOLO PUBBLICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 8 aprile 2005

## Sommario

Art. 1 – Campo di applicazione.....	3
Art. 2 – Domanda di autorizzazione .....	3
Art. 3 – Cauzione .....	3
Art. 4 – Termini per l’esecuzione delle opere .....	6
Art. 5 – Vigilanza.....	6
Art. 6 – Svincolo della cauzione.....	6
Art. 7 – Termini di garanzia e collaudo definitivo.....	7
Art. 8 – Responsabilità del richiedente.....	7
Art. 9 – Ulteriori obblighi a carico del richiedente .....	7
Art. 10 – Opere, depositi e cantieri stradali .....	8
Art. 11 – Circolazione e segnaletica.....	8
Art. 12 – Prescrizioni sui lavori .....	8
Art. 13 – Lavori urgenti .....	13
Art. 14 – Sanzioni.....	13

## Art. 1 – Campo di applicazione

I lavori di manomissione del suolo pubblico di qualunque natura essi siano dovranno sottostare al presente Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico.

Il Regolamento approva inoltre i modelli rispettivamente denominati:

- Allegato A “Domanda di autorizzazione per lavori che comportano la manomissione del suolo stradale”;
- Allegato B “Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ - Settore 3 Gestione del Patrimonio – Per lavori che comportano la manomissione del suolo stradale”
- Allegato C “Autorizzazione alla manomissione del suolo stradale per \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_. - Siziano. Vostra istanza del \_\_\_\_ prot.\_\_\_\_\_.  
Avviso emanazione ed elencazione documenti necessari per il ritiro dell’atto autorizzativo”
- Allegato D “Comunicazione lavori urgenti per manomissione del suolo stradale”.

## Art. 2 – Domanda di autorizzazione

I lavori di cui all’art. 1 saranno autorizzati esaurita la fase istruttoria che segue la presentazione dell’istanza da parte del Richiedente, che la sottoscrive.

L’istanza - da presentare all’Ufficio Protocollo del Comune di Siziano – va così formulata:

- a. compilazione della domanda utilizzando il modello denominato “Allegato A”. A tale domanda va apposta marca da bollo di legge;
- b. presentazione – unitamente alla domanda di cui sopra – di n. 2 copie di planimetria resa in apposita scala, al fine di agevolare sia l’individuazione dell’intervento sia la verifica da parte dei Tecnici Comunali della superficie di suolo pubblico che s’intende manomettere;
- c. **dichiarazione relativa alla formula tramite la quale prestare la cauzione relativa alla perfetta esecuzione dell’intervento di ripristino (fidejussione bancaria o assicurativa o deposito cauzionale indicati nel seguente art. 3), seguendo il percorso di compilazione dell’Allegato A.**

## Art. 3 – Cauzione

L’Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio entro **15 giorni** dalla data di presentazione della domanda di cui all’art. 2, dà corso all’istruttoria della pratica finalizzata al rilascio dell’Autorizzazione e redige, quale atto finale, “l’avviso di emanazione dell’Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico” (Allegato C), da inviare al Richiedente. Tale avviso conferma l’emanazione dell’atto autorizzativo, elenca ciò che il Richiedente deve presentare all’Ufficio Tecnico per il ritiro dell’atto medesimo e comunica - sulla base della dichiarazione di cui al punto c. dell’art. 2 resa dal Richiedente seguita dalle verifiche d’Ufficio - la quota che il Richiedente deve prestare a titolo di cauzione secondo la modalità da lui scelta in sede di istanza e secondo i calcoli effettuati sulla base della tabella contenuta nel presente articolo.

Il Richiedente, al momento del ritiro dell'Autorizzazione, *a garanzia della perfetta esecuzione dei ripristini stradali (art. 27, comma 9 C.d.S.) tenendo presente particolari condizioni ed eventuali convenzioni in atto*, deve dimostrare di aver prestato la relativa cauzione, rispettivamente:

- **se si tratta di fideiussione:** la stessa dovrà essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia d'assicurazione. La fidejussione sarà stipulata a favore del Comune di Siziano e avrà durata minima di DODICI MESI dalla data di ultimazione dei lavori oggetto dell'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico; comunque, nell'atto di fideiussione, dovrà essere inserita una specifica clausola che preveda l'estinzione della garanzia solo dietro specifica dichiarazione del Comune.
- **Se si tratta di deposito:** lo stesso deve essere versato alla Tesoreria Comunale (Banca Regionale Europea – Agenzia di Siziano), a riscontro della reversale d'incasso i cui estremi (numero-data-importo ecc..) verranno comunicati al Richiedente nell'ambito della comunicazione di cui all'Allegato C. Al Comune va consegnata la ricevuta dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale.

**MODALITA' DI CALCOLO DEGLI IMPORTI DELLA GARANZIA (FIDEIUSSIONE O CAUZIONE) DA PRESTARE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

Il calcolo delle somme da prestare a titolo di garanzia deve essere effettuato sulla scorta della seguente tabella – eventualmente aggiornata dall'organo comunale competente a seguito di variazioni nelle lavorazioni o nei prezzi -:

<p><b>Superficie interessata dagli interventi di manomissione</b></p> <p style="text-align: center;">  →</p> <p><b>Tipologia della pavimentazione presistente da manomettere</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p>	fino a 10 mq.	da 10,1 a 50 mq.	da 50,1 a 100 mq.	oltre 100 mq.
Asfalto	€ 580,00	€ 1.900,00	€ 5.500,00	€ 10.900,00
Masselli in calcestruzzo autobloccanti	€ 580,00	€ 2.200,00	€ 6.500,00	€ 13.700,00
Porfido a cubetti	€ 850,00	€ 4.000,00	€ 8.200,00	€ 19.000,00
Pietra naturale in Lastre o cubetti	€ 1.200,00	€ 5.500,00	€ 10.900,00	€ 24.700,00
Ghiaia, calcestre o fondo stabilizzato	€ 530,00	€ 1.370,00	€ 2.700,00	€ 5.500,00
Sterrato	€ 160,00	€ 740,00	€ 1.370,00	€ 2.700,00

Ai fini del calcolo della superficie, la larghezza minima delle manomissioni da considerare è pari a mt. 1,00 (anche se - nella realtà - inferiore).

#### **Art. 4 – Termini per l'esecuzione delle opere**

L'Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico deve essere **ritirata dal Richiedente entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di avvenuto rilascio** dell'Autorizzazione stessa; a comprova dell'avvenuto ricevimento valgono la raccomandata con avviso di ricevuta, la ricevuta del fax, la consegna a mano e qualsiasi altra forma adatta allo scopo. **Decaduto tale termine, la pratica verrà archiviata e dovrà essere presentata un'altra istanza da parte del Richiedente.**

I lavori autorizzati dovranno essere ultimati entro il termine stabilito di anni 1 (uno) dalla data di ritiro dell'Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico. Potranno essere concesse proroghe, previa domanda motivata.

#### **Art. 5 – Vigilanza**

Nel corso dei lavori, sia i Tecnici Comunali che gli agenti di Polizia Locale potranno effettuare visite di controllo. La riscontrata inosservanza delle condizioni del presente Regolamento darà luogo all'attivazione delle azioni e delle procedure sanzionatorie previste dalla Legge e dall'art. 14 del presente Regolamento, con immediata sospensione dei lavori.

#### **Art. 6 – Svincolo della cauzione**

A lavori ultimati, a richiesta scritta del Richiedente ed a non oltre mesi 3 (tre) dalla stessa, i Tecnici del Comune effettueranno la visita di collaudo dei ripristini stradali.

In caso di risultato favorevole sarà rilasciato il nulla osta per lo svincolo della cauzione.

La cauzione prestata dal Richiedente verrà restituita al titolare medesimo -in tutto od in parte, a seconda dell'esito delle verifiche tecniche effettuate dagli uffici comunali- entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo, soltanto a seguito di attestazione favorevole - da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore 3 Gestione del Patrimonio - in ordine alla perfetta esecuzione dei lavori di ripristino del suolo pubblico manomesso.

La cauzione potrà comunque essere utilizzata dal Comune di Siziano in ogni momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione quando -a seguito di specifica richiesta formulata dai competenti uffici comunali e nei termini allo scopo fissati- il Richiedente non provveda ad eseguire gli interventi ed i lavori prescritti. In tal caso, il Comune di Siziano potrà effettuare, in via sostitutiva e avvalendosi della cauzione, tutti gli interventi necessari fatte salve le maggiori spese o i danni che potranno essere richiesti al Richiedente con le modalità di legge.

La cauzione potrà comunque essere restituita prima della scadenza del suddetto termine qualora il suolo pubblico manomesso in forza della presente autorizzazione venisse interessato da ulteriori interventi di manomissione da parte di soggetti diversi dal Richiedente.

#### **Art. 7 – Termini di garanzia e collaudo definitivo**

Lo svincolo della cauzione disposto con il nulla osta di cui all'art. 6, non costituirà presunzione di accettazione definitiva dei ripristini stradali. Il nulla osta rilasciato avrà carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione del medesimo. Il Richiedente, fino al termine di garanzia di cui sopra, sarà obbligato ad adeguare o a rinnovare completamente i ripristini stradali, in caso di difformità e cedimenti, giusto le prescrizioni che verranno imposte dal Comune. In caso di inadempienza a riguardo si procederà mediante l'applicazione dell'art. 25 del C.d.S.

#### **Art. 8 – Responsabilità del richiedente**

L'Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico oggetto del presente Regolamento, viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, che debbono essere rispettati e salvaguardati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 9 – Ulteriori obblighi a carico del richiedente**

Il Richiedente:

1. prima di effettuare i lavori di scavo, deve verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento -anche futuro- degli impianti e manufatti esistenti;
2. prima dell'inizio dei lavori, deve segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio il nominativo dell'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori, se diversa dal Richiedente;
3. è responsabile della conduzione di lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti con particolare riferimento a quelle sulla circolazione stradale;
4. deve provvedere alla formazione del cantiere stradale autorizzato, in relazione all'entità dell'opera, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori da svolgersi senza interruzioni e con rinterro completo, al termine di ogni giornata lavorativa, degli scavi aperti, con sgombero e pulizia della piattaforma stradale ed eventuale utilizzo di piastra in acciaio -opportunamente segnalata- per rendere possibile il passaggio in sicurezza su parti non ultimate;
5. deve predisporre inoltre a propria cura e spesa, tutta la necessaria segnaletica stradale -diurna e notturna- atta a presegnalare e delimitare il cantiere, anche sulla scorta di specifiche indicazioni che dovessero essere impartite dal Comando di Polizia Locale;

6. si impegna a sostenere le spese e ogni onere relativi alla rimozione, modifica e spostamento parziale o totale delle opere per esigenza della viabilità. I lavori occorrenti dovranno essere eseguiti nei termini previsti dal Comune (art. 28 C.d.S.);
7. in solido con l'esecutore di lavori, è altresì responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della pavimentazione del suolo pubblico oggetto della presente autorizzazione di manomissione, durante l'intero periodo di cui all'art. 7 del presente Regolamento (due anni) dalla data del nulla osta.
8. deve assicurare la tenuta costante nel luogo dei lavori oggetto dell'atto autorizzativo (art. 27 C.d.S.);
9. quarantotto ore prima dell'esecuzione delle operazioni di ripristino finale del suolo pubblico, deve comunicare la data precisa in cui verranno effettuati i lavori all'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio;
10. deve provvedere, una volta ultimati i lavori, al rifacimento della segnaletica orizzontale ed al ripristino della segnaletica verticale eventualmente manomesse.

#### **Art. 10 – Opere, depositi e cantieri stradali**

Il Richiedente senza apposita autorizzazione del Comune non potrà eseguire i lavori o depositare materiali, anche temporaneamente, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità al di fuori dello stretto ambito del cantiere stradale autorizzato, che a cura e spesa del richiedente stesso, dovrà essere delimitato e segnalato come prescritto nel successivo art. 11 del presente Regolamento.

#### **Art. 11 – Circolazione e segnaletica**

Durante l'esecuzione dei lavori sarà vietata la sospensione della circolazione. All'occorrenza, per comprovare esigenze tecniche, sarà concessa la temporanea interruzione per il tempo strettamente necessario alle operazioni ma si dovrà ottenere la sicurezza e la fluidità della circolazione tramite apposita segnaletica da mantenere in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Le norme relative alle modalità ed ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri nonché agli accorgimenti necessari per la regolazione del traffico saranno quelle stabilite dal Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada e dal D.M. 10 luglio 2002, ovvero da specifiche indicazioni che dovessero essere impartite dal Comando di Polizia Locale.

#### **Art. 12 – Prescrizioni sui lavori**

##### **LAVORI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

I lavori di manomissione del suolo pubblico nonché quelli di reinterro e finitura dovranno avvenire nel periodo compreso dalla data di inizio dei lavori alla data di fine lavori (che non deve eccedere quanto prescritto dal comma 2, art. 4 del presente Regolamento) e rispettare le seguenti **prescrizioni**:

- 1) le macchine operatrici impiegate per i lavori di scavo, operanti sulla piattaforma stradale, dovranno essere munite di ruote gommate per non danneggiare la pavimentazione
- 2) gli scavi per attraversamenti dovranno essere eseguiti in due tempi in modo da non ostacolare la circolazione stradale, che non potrà essere in ogni caso interrotta; se necessario dovranno essere impiegate apposite piastre in ferro a copertura dello scavo aperto o del rinterro appena eseguito per consentire immediatamente il transito
- 3) la larghezza degli scavi non dovrà superare i m. 0,50 e nei tratti interessanti la pavimentazione stradale la stessa dovrà, se specificatamente richiesto, essere tagliata nettamente con idoneo macchinario al fine di evitare di danneggiare una superficie maggiore di quella autorizzata
- 4) il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato giornalmente a rifiuto in discariche autorizzate. Il suo riutilizzo, per un eventuale reimpiego sul posto, dovrà essere autorizzato dall'Ufficio Tecnico del Comune – Settore 3 Gestione del Patrimonio solo dopo averne accertata l'idoneità
- 5) le tubazioni da posarsi dovranno essere collocate ad una profondità minima di cm. 100 riferita al piano strada ed al filo superiore della tubazione stessa
- 6) l'attraversamento in corrispondenza di ponti, tombini o manufatti simili dovrà essere realizzato all'esterno degli stessi. Prima di eseguire i lavori dovrà essere presentato un disegno esecutivo degli ancoraggi.

Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

- a) il taglio del suolo pubblico dovrà avvenire previa incisione con lama circolare (clipper);
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto d'usura, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di

danneggiamento totale o parziale degli elementi in porfido o pietra naturale che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;

b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;

c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;

d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;

e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati in calcestruzzo:

a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;

b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;

c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;

d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;

e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

## LAVORI DI RIPRISTINO

I lavori di ripristino dello scavo e ricostruzione del sottofondo bituminoso (tout-venant) della pavimentazione pubblica dovranno essere completati **entro la medesima giornata dei lavori di scavo**; il manto di finitura della pavimentazione pubblica dovrà essere eseguito entro e non oltre la data di fine lavori anche nelle eccezioni previste al successivo punto alla lettera e).

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

a) **trattamento del riempimento dello scavo:** Il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 12 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) **fondazione in tout-venant:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore non inferiore a 12 cm. compresso in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso (tout venant bitumato), con bitume penetrazione 80/100, con stendimento mediante vibrofinitrice e successiva rullatura o eseguito a mano;

c) **manto di usura:**

c1) **manomissioni trasversali:** sulla superficie oggetto di scavo e per una estensione non inferiore ad un metro lungo i bordi perimetrali dello scavo medesimo, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia previa fresatura per almeno 50 cm. per una profondità di 2 cm. per il raccordo con la pavimentazione non manomessa, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5÷3;

c2) **manomissioni longitudinali:** sulla superficie oggetto di scavo e -lungo tale superficie- per tutta la semisede stradale interessata, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5÷3;

d) **sigillature:** lungo i bordi perimetrali del ripristino di cui alla precedente voce c), dovrà essere effettuata idonea sigillatura mediante stesura di emulsione bituminosa;

e) **ripristini provvisori ed in periodo invernale:** è consentito -in luogo dei lavori di cui ai precedenti punti b) e c)- effettuare il ripristino provvisorio mediante reinterro e stesura di materiale bituminoso del tipo "invernale" adeguatamente costipato. Tale intervento è da intendersi temporaneo ed eseguito esclusivamente per garantire il traffico pedonale e veicolare, ma dovrà essere completamente sostituito con le lavorazioni di cui ai precedenti punti b) e c) non appena le condizioni meteorologiche o le situazioni

di temporaneità lo consentano e comunque entro e non oltre **CINQUE MESI** dalla data di ultimazione delle opere di reinterro di cui al primo comma del presente paragrafo.

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

- a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità compresa tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente) rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;
- b) **fondazione:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento o massetto in cls con o senza rete elettrosaldata;
- c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo; nel caso ciò non fosse possibile, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;
- d) **sigillature:** la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita secondo la natura di quella preesistente o secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale – Settore 3 Gestione del Patrimonio.

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati di calcestruzzo:

- a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 10 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;
- b) **fondazione:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento;
- c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo a condizione che gli elementi medesimi si presentino perfettamente integri e senza sbrecciature o rotture; altrimenti, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;
- d) **sigillature:** la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita -di regola- interponendo tra gli elementi stessi sabbia ovvero secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni;

e) **pulizia:** al termine delle operazioni di ripristino della pavimentazione e trascorsi sette giorni dallo stendimento della sabbia nei giunti, tutta la pavimentazione interessata dai lavori dovrà essere ripulita della sabbia eccedente.

Nel caso di lavori da effettuarsi su marciapiedi o percorsi pedonali o ciclopedonali, il Richiedente dovrà provvedere al perfetto ripristino dei cordoli ovvero, se danneggiati, alla loro sostituzione con altri di misura, natura e caratteristiche identiche a quelli esistenti.

### **Art. 13 – Lavori urgenti**

Sono definiti “LAVORI URGENTI” quegli interventi imprevisi ed imprevedibili alle strutture che erogano servizi poste nel sottosuolo.

I soggetti che hanno necessità di effettuare detti lavori devono inoltrarne comunicazione a mezzo fax all’Ufficio Tecnico Comunale ed alla Polizia Locale, secondo il modello denominato “Allegato D Comunicazione lavori urgenti per manomissione del suolo stradale”.

L’Ufficio Tecnico Comunale, preso atto della comunicazione di cui sopra, provvederà a verificare che la natura dei lavori comunicati rientri nella casistica di cui al primo comma del presente articolo.

Entro 3 giorni dalla data della comunicazione di cui al secondo comma del presente articolo, il Richiedente dovrà produrre “ora per allora” la Richiesta di Autorizzazione di cui al presente Regolamento.

La mancata presentazione della richiesta di cui al comma precedente determina l’avvio delle sanzioni di cui all’art. 14 del presente Regolamento.

Sono assimilabili ai “LAVORI URGENTI” di cui al primo comma del presente articolo, quelle richieste di intervento inoltrate dall’Ufficio Tecnico Comunale – a mezzo fax o posta elettronica - agli enti gestori dei servizi posti nel sottosuolo. Tali opere vanno regolarizzate nei tempi e modi previsti dal quarto comma del presente articolo.

### **Art. 14 – Sanzioni**

Per le violazioni del presente Regolamento si applicheranno le sanzioni previste dal D.L.vo n. 285/92 (Codice della Strada).

marca  
da  
bollo

Al Sig. Sindaco  
del Comune di Siziano  
Piazza G. Negri, 1  
27010 Siziano (PV)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LAVORI CHE COMPORTANO LA MANOMISSIONE DEL SUOLO STRADALE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (cod.fisc. \_\_\_\_\_) residente/con  
sede in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_,  
con la presente

**CHIEDE**

di essere autorizzato ad effettuare lavori di manomissione del suolo pubblico in via  
\_\_\_\_\_, in corrispondenza del civico \_\_\_ per l'esecuzione di  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- che le dimensioni dello scavo da eseguire sono le seguenti: larghezza mt. \_\_\_\_\_; lunghezza mt. \_\_\_\_\_;
- che l'attuale pavimentazione del suolo pubblico da manomettere è costituita da (asfalto, porfido a cubetti, pietra naturale in lastre, ghiaia, calcestre, sterrato...) \_\_\_\_\_;

- che i suddetti lavori di manomissione del suolo pubblico potranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il \_\_\_\_\_ ed il \_\_\_\_\_;
- che l'esecutore di lavori di manomissione di suolo pubblico sarà \_\_\_\_\_;
- che, prima dell'inizio dei lavori di cui alla presente richiesta, provvederà a proprie cura e spese a richiedere - mediante separata domanda da inoltrarsi all'Ufficio Tributi - l'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico;
- di conoscere ed impegnarsi a rispettare le condizioni di scavo e ripristino della pavimentazione che vengono di seguito riportate e si impegna comunque a rispettare quelle che verranno specificamente indicate nell'autorizzazione rilasciata dal Comune, così come già contenute nel Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico qui in stralcio riportate:

## **LAVORI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

I lavori di manomissione del suolo pubblico nonché quelli di reinterro e finitura dovranno avvenire nel periodo compreso dalla data di inizio dei lavori alla data di fine lavori (che non deve eccedere quanto prescritto dal comma 2, art. 4 del presente Regolamento) e rispettare le seguenti prescrizioni:

le macchine operatrici impiegate per i lavori di scavo, operanti sulla piattaforma stradale, dovranno essere munite di ruote gommate per non danneggiare la pavimentazione

gli scavi per attraversamenti dovranno essere eseguiti in due tempi in modo da non ostacolare la circolazione stradale, che non potrà essere in ogni caso interrotta; se necessario dovranno essere impiegate apposite piastre in ferro a copertura dello scavo aperto o del rinterro appena eseguito per consentire immediatamente il transito

la larghezza degli scavi non dovrà superare i m. 0,50 e nei tratti interessanti la pavimentazione stradale la stessa dovrà, se specificatamente richiesto, essere tagliata nettamente con idoneo macchinario al fine di evitare di danneggiare una superficie maggiore di quella autorizzata

il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato giornalmente a rifiuto in discariche autorizzate. Il suo riutilizzo, per un eventuale reimpiego sul posto, dovrà essere autorizzato dall'Ufficio Tecnico del Comune – Settore 3 Gestione del Patrimonio solo dopo averne accertata l'idoneità

le tubazioni da posarsi dovranno essere collocate ad una profondità minima di cm. 100 riferita al piano strada ed al filo superiore della tubazione stessa

l'attraversamento in corrispondenza di ponti, tombini o manufatti simili dovrà essere realizzato all'esterno degli stessi. Prima di eseguire i lavori dovrà essere presentato un disegno esecutivo degli ancoraggi.

### Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

- a) il taglio del suolo pubblico dovrà avvenire previa incisione con lama circolare (clipper);
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto d'usura, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi in porfido o pietra naturale che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati in calcestruzzo:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione

adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

#### **LAVORI DI RIPRISTINO**

I lavori di ripristino dello scavo e ricostruzione del sottofondo bituminoso (tout-venant) della pavimentazione pubblica dovranno essere completati **entro la medesima giornata dei lavori di scavo**; il manto di finitura della pavimentazione pubblica dovrà essere eseguito entro e non oltre la data di fine lavori anche nelle eccezioni previste al successivo punto alla lettera e).

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

a) **trattamento del riempimento dello scavo:** Il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 12 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) **fondazione in tout-venant:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore non inferiore a 12 cm. compresso in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso (tout venant bitumato), con bitume penetrazione 80/100, con stendimento mediante vibrofinitrice e successiva rullatura o eseguito a mano;

c) **manto di usura:**

c1) **manomissioni trasversali:** sulla superficie oggetto di scavo e per una estensione non inferiore ad un metro lungo i bordi perimetrali dello scavo medesimo, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia previa fresatura per almeno 50 cm. per una profondità di 2 cm. per il raccordo con la pavimentazione non manomessa, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5÷3;

c2) **manomissioni longitudinali:** sulla superficie oggetto di scavo e -lungo tale superficie- per tutta la semisede stradale interessata, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5÷3;

d) **sigillature:** lungo i bordi perimetrali del ripristino di cui alla precedente voce c), dovrà essere effettuata idonea sigillatura mediante stesura di emulsione bituminosa;

e) **ripristini provvisori ed in periodo invernale:** è consentito -in luogo dei lavori di cui ai precedenti punti b) e c)- effettuare il ripristino provvisorio mediante reinterro e stesura di materiale bituminoso del tipo "invernale" adeguatamente costipato. Tale intervento è da intendersi temporaneo ed eseguito

esclusivamente per garantire il traffico pedonale e veicolare, ma dovrà essere completamente sostituito con le lavorazioni di cui ai precedenti punti b) e c) non appena le condizioni meteorologiche o le situazioni di temporaneità lo consentano e comunque entro e non oltre **CINQUE MESI** dalla data di ultimazione delle opere di reinterro di cui al primo comma del presente paragrafo.

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità compresa tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente) rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) **fondazione:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento o massetto in cls con o senza rete elettrosaldata;

c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo; nel caso ciò non fosse possibile, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;

d) **sigillature:** la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita secondo la natura di quella preesistente o secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale – Settore 3 Gestione del Patrimonio.

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati di calcestruzzo:

a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 10 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) **fondazione:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento;

c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo a condizione che gli elementi medesimi si presentino perfettamente integri e senza sbrecciature o rotture; altrimenti, dovranno essere posati elementi nuovi

identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;

d) **sigillature**: la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita -di regola- interponendo tra gli elementi stessi sabbia ovvero secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni;

e) **pulizia**: al termine delle operazioni di ripristino della pavimentazione e trascorsi sette giorni dallo stendimento della sabbia nei giunti, tutta la pavimentazione interessata dai lavori dovrà essere ripulita della sabbia eccedente.

## **SI IMPEGNA INOLTRE**

- a prestare al Comune di Siziano la cauzione di cui all'art. 3 del Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico nella seguente forma (*barrare l'opzione che interessa*):

deposito cauzionale

fidejussione bancaria

fidejussione assicurativa

ed a presentare – al momento del ritiro dell'autorizzazione – quanto richiestomi dall'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio con la comunicazione di cui all'Allegato C del Regolamento citato per il ritiro dell'atto autorizzativo medesimo.

- a garantire l'assunzione degli obblighi di cui all'art. 9 del Regolamento, che si riporta di seguito:

### **Art. 9 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DEL RICHIEDENTE**

Il Richiedente:

1. prima di effettuare i lavori di scavo, deve verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento -anche futuro- degli impianti e manufatti esistenti;
2. prima dell'inizio dei lavori, deve segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio il nominativo dell'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori, se diversa dal Richiedente;
3. è responsabile della conduzione di lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti con particolare riferimento a quelle sulla circolazione stradale;
4. deve provvedere alla formazione del cantiere stradale autorizzato, in relazione all'entità dell'opera, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori da svolgersi senza interruzioni e con rinterro completo, al termine di ogni giornata lavorativa, degli scavi aperti, con sgombero e pulizia della piattaforma stradale ed eventuale utilizzo di piastra in acciaio -opportunamente segnalata- per rendere possibile il passaggio in sicurezza su parti non ultimate;

5. deve predisporre inoltre a propria cura e spesa, tutta la necessaria segnaletica stradale -diurna e notturna- atta a presegnalare e delimitare il cantiere, anche sulla scorta di specifiche indicazioni che dovessero essere impartite dal Comando di Polizia Locale;
6. si impegna a sostenere le spese e ogni onere relativi alla rimozione, modifica e spostamento parziale o totale delle opere per esigenza della viabilità. I lavori occorrenti dovranno essere eseguiti nei termini previsti dal Comune (art. 28 C.d.S.);
7. in solido con l'esecutore di lavori, è altresì responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della pavimentazione del suolo pubblico oggetto della presente autorizzazione di manomissione, durante l'intero periodo di cui all'art. 7 del presente Regolamento (due anni) dalla data del nulla osta.
8. deve assicurare la tenuta costante nel luogo dei lavori oggetto dell'atto autorizzativo (art. 27 C.d.S.);
9. quarantotto ore prima dell'esecuzione delle operazioni di ripristino finale del suolo pubblico, deve comunicare la data precisa in cui verranno effettuati i lavori all'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio;
10. deve provvedere, una volta ultimati i lavori, al rifacimento della segnaletica orizzontale ed al ripristino della segnaletica verticale eventualmente manomessa.

**Allega alla presente richiesta n. 2 copie della planimetria e della sezione in scala adeguata, al fine di agevolare l'individuazione dell'intervento.**

Siziano, li

IL RICHIEDENTE

## ALLEGATO B



### COMUNE DI SIZIANO

*Provincia di Pavia*

Piazza Giacomo Negri 1 - 27010 SIZIANO

tel. 0382 6780281 FAX 0382 617660 C.F. 00478370182

e-mail: ziliano.fabbian@comune.siziano.pv.it

---

Settore 3 – Gestione del Patrimonio – Ufficio del Responsabile

---

**AUTORIZZAZIONE N. \_\_\_\_\_ - Settore 3 Gestione del Patrimonio**

**PER LAVORI CHE COMPORTANO LA MANOMISSIONE DEL SUOLO STRADALE**

Rif. richiesta del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3 – GESTIONE DEL PATRIMONIO

- Vista la domanda presentata in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ di protocollo, da \_\_\_\_\_ con sede/residente in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (c.f./p.IVA \_\_\_\_\_) tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico in via \_\_\_\_\_ a Sizzano;
- visto che i lavori di cui si tratta sono necessari per: \_\_\_\_\_;
- atteso che la suddetta manomissione del suolo pubblico interessa una superficie di mq. \_\_\_\_\_ (larghezza: mt. \_\_\_\_\_; lunghezza: mt. \_\_\_\_\_);
- visto che l'intervento di manomissione è programmato per il periodo compreso tra il \_\_\_\_\_ ed il \_\_\_\_\_;
- considerato che tutte le spese di scavo e reinterro nonché di ripristino del manto stradale, sono a completo carico del richiedente;
- viste le seguenti leggi:
  - 17.08.1942, n. 1.150
  - 28.01.1977, n. 10
  - 05.08.1978, n. 457

- 28.02.1985, n. 47
- D.lvo 267/2000
- L.R. n. 51/1975 e nn. 60-61/1975;
- D.Lgs. 285 del 30.04.1992;
- D.P.R. 16.12.1992 n. 495;
- D.M. del 10.07.2002;
- il Decreto del Sindaco n. 1 del 29.06.2000

- visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;
- visti i regolamenti comunali di edilizia ed igiene;
- visto il Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico
- esaminati gli elaborati di progetto, allegati alla domanda stessa e considerato che il medesimo risponde alle vigenti disposizioni di legge e non contrasta con gli strumenti urbanistici vigenti;
- visto il nulla osta del Comando di Polizia Locale , (a condizione \_\_\_\_\_);
- visto che il Richiedente - a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori di manomissione del suolo pubblico si impegna a prestare al Comune di Siziano una cauzione di € \_\_\_\_\_ mediante:

deposito cauzionale

fidejussione bancaria

fidejussione assicurativa

## **ESPRIME**

parere favorevole ed

## **AUTORIZZA**

il richiedente \_\_\_\_\_ (c.f./p.IVA \_\_\_\_\_) ad eseguire i lavori di manomissione del suolo pubblico in via \_\_\_\_\_ a Siziano, per una superficie di **mq.** \_\_\_\_\_, secondo l'allegato progetto ed alle seguenti prescrizioni, così come già disposto nel citato Regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico:

## **LAVORI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

I lavori di manomissione del suolo pubblico nonché quelli di reinterro e finitura dovranno avvenire nel periodo compreso dalla data di inizio dei lavori alla data di fine lavori (che non deve eccedere quanto prescritto dal comma 2, art. 4 del presente Regolamento) e rispettare le seguenti prescrizioni:

le macchine operatrici impiegate per i lavori di scavo, operanti sulla piattaforma stradale, dovranno essere munite di ruote gommate per non danneggiare la pavimentazione

gli scavi per attraversamenti dovranno essere eseguiti in due tempi in modo da non ostacolare la circolazione stradale, che non potrà essere in ogni caso interrotta; se necessario dovranno essere impiegate apposite piastre in ferro a copertura dello scavo aperto o del rinterro appena eseguito per consentire immediatamente il transito

la larghezza degli scavi non dovrà superare i m. 0,50 e nei tratti interessanti la pavimentazione stradale la stessa dovrà, se specificatamente richiesto, essere tagliata nettamente con idoneo macchinario al fine di evitare di danneggiare una superficie maggiore di quella autorizzata

il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato giornalmente a rifiuto in discariche autorizzate. Il suo riutilizzo, per un eventuale reimpiego sul posto, dovrà essere autorizzato dall'Ufficio Tecnico del Comune – Settore 3 Gestione del Patrimonio solo dopo averne accertata l'idoneità

le tubazioni da posarsi dovranno essere collocate ad una profondità minima di cm. 100 riferita al piano strada ed al filo superiore della tubazione stessa

l'attraversamento in corrispondenza di ponti, tombini o manufatti simili dovrà essere realizzato all'esterno degli stessi. Prima di eseguire i lavori dovrà essere presentato un disegno esecutivo degli ancoraggi.

### Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

- a) il taglio del suolo pubblico dovrà avvenire previa incisione con lama circolare (clipper);
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto d'usura, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi in porfido o pietra naturale che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati in calcestruzzo:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione

adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

#### **LAVORI DI RIPRISTINO**

I lavori di ripristino dello scavo e ricostruzione del sottofondo bituminoso (tout-venant) della pavimentazione pubblica dovranno essere completati **entro la medesima giornata dei lavori di scavo**; il manto di finitura della pavimentazione pubblica dovrà essere eseguito entro e non oltre la data di fine lavori anche nelle eccezioni previste al successivo punto alla lettera e).

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

a) **trattamento del riempimento dello scavo:** Il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 12 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) **fondazione in tout-venant:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore non inferiore a 12 cm. compresso in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso (tout venant bitumato), con bitume penetrazione 80/100, con stendimento mediante vibrofinitrice e successiva rullatura o eseguito a mano;

c) **manto di usura:**

c1) **manomissioni trasversali:** sulla superficie oggetto di scavo e per una estensione non inferiore ad un metro lungo i bordi perimetrali dello scavo medesimo, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia previa fresatura per almeno 50 cm. per una profondità di 2 cm. per il raccordo con la pavimentazione non manomessa, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5÷3;

c2) **manomissioni longitudinali:** sulla superficie oggetto di scavo e -lungo tale superficie- per tutta la semisede stradale interessata, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5÷3;

d) **sigillature:** lungo i bordi perimetrali del ripristino di cui alla precedente voce c), dovrà essere effettuata idonea sigillatura mediante stesura di emulsione bituminosa;

e) **ripristini provvisori ed in periodo invernale:** è consentito -in luogo dei lavori di cui ai precedenti punti b) e c)- effettuare il ripristino provvisorio mediante reinterro e stesura di materiale bituminoso del tipo "invernale" adeguatamente costipato. Tale intervento è da intendersi temporaneo ed eseguito

esclusivamente per garantire il traffico pedonale e veicolare, ma dovrà essere completamente sostituito con le lavorazioni di cui ai precedenti punti b) e c) non appena le condizioni meteorologiche o le situazioni di temporaneità lo consentano e comunque entro e non oltre **CINQUE MESI** dalla data di ultimazione delle opere di reinterro di cui al primo comma del presente paragrafo.

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità compresa tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente) rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) **fondazione:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento o massetto in cls con o senza rete elettrosaldata;

c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo; nel caso ciò non fosse possibile, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;

d) **sigillature:** la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita secondo la natura di quella preesistente o secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale – Settore 3 Gestione del Patrimonio.

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati di calcestruzzo:

a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 10 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) **fondazione:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento;

c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo a condizione che gli elementi medesimi si presentino perfettamente integri e senza sbrecciature o rotture; altrimenti, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;

d) **sigillature:** la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita -di regola- interponendo tra gli elementi stessi sabbia ovvero secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni;

e) **pulizia:** al termine delle operazioni di ripristino della pavimentazione e trascorsi sette giorni dallo stendimento della sabbia nei giunti, tutta la pavimentazione interessata dai lavori dovrà essere ripulita della sabbia eccedente.

Nel caso di lavori da effettuarsi su marciapiedi o percorsi pedonali o ciclopedonali, il Richiedente dovrà provvedere al perfetto ripristino dei cordoli ovvero, se danneggiati, alla loro sostituzione con altri di misura, natura e caratteristiche identiche a quelli esistenti.

**La presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) dalla data di ritiro della stessa e viene rilasciata:**

- **salvo i diritti dei terzi che debbono essere rispettati e salvaguardati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;**
- **dato atto che il Richiedente si assume tutti gli obblighi riconosciutigli dall'art. 9 del Regolamento che qui si riporta:**

**Art. 9 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DEL RICHIEDENTE**

Il Richiedente:

1. prima di effettuare i lavori di scavo, deve verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento -anche futuro- degli impianti e manufatti esistenti;
2. prima dell'inizio dei lavori, deve segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio il nominativo dell'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori, se diversa dal Richiedente;
3. è responsabile della conduzione di lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti con particolare riferimento a quelle sulla circolazione stradale;
4. deve provvedere alla formazione del cantiere stradale autorizzato, in relazione all'entità dell'opera, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori da svolgersi senza interruzioni e con rinterro completo, al termine di ogni giornata lavorativa, degli scavi aperti, con sgombero e pulizia della piattaforma stradale ed eventuale utilizzo di piastra in acciaio -opportunamente segnalata- per rendere possibile il passaggio in sicurezza su parti non ultimate;
5. deve predisporre inoltre a propria cura e spesa, tutta la necessaria segnaletica stradale -diurna e notturna- atta a presegnalare e delimitare il cantiere, anche sulla scorta di specifiche indicazioni che dovessero essere impartite dal Comando di Polizia Locale;

6. si impegna a sostenere le spese e ogni onere relativi alla rimozione, modifica e spostamento parziale o totale delle opere per esigenza della viabilità. I lavori occorrenti dovranno essere eseguiti nei termini previsti dal Comune (art. 28 C.d.S.);
7. in solido con l'esecutore di lavori, è altresì responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della pavimentazione del suolo pubblico oggetto della presente autorizzazione di manomissione, durante l'intero periodo di cui all'art. 7 del presente Regolamento (due anni) dalla data del nulla osta.
8. deve assicurare la tenuta costante nel luogo dei lavori oggetto dell'atto autorizzativo (art. 27 C.d.S.);
9. quarantotto ore prima dell'esecuzione delle operazioni di ripristino finale del suolo pubblico, deve comunicare la data precisa in cui verranno effettuati i lavori all'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio;
10. deve provvedere, una volta ultimati i lavori, al rifacimento della segnaletica orizzontale ed al ripristino della segnaletica verticale eventualmente manomessa.

Siziano, lì

Il Responsabile del Settore

Il «richiedente», con la sottoscrizione della presente autorizzazione dichiara di aver preso visione di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e dichiara di accettarle e di impegnarsi a rispettarle.

In fede

---

PER RICEVUTA (*il Richiedente o chi ne abbia diritto*):

.....

CONSEGNATA DA (*il dipendente dell'Ufficio Tecnico che consegna l'atto*) .....

Siziano, li .....

## ALLEGATO C



### COMUNE DI SIZIANO

*Provincia di Pavia*

Piazza Giacomo Negri 1 - 27010 SIZIANO

tel. 0382 6780281 FAX 0382 617660 C.F. 00478370182

e-mail: [ziliano.fabbian@comune.siziano.pv.it](mailto:ziliano.fabbian@comune.siziano.pv.it)

---

Settore 3 – Gestione del Patrimonio – Ufficio del Responsabile

---

PROT. GEN. N.

**Aut. n.**

**Per lavori che comportano la manomissione del suolo stradale**

Egregio Signor

*“RICHIEDENTE”*

**OGGETTO:** Autorizzazione alla manomissione del suolo stradale per \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ - Sizzano.

**Vostra istanza del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_.**

**Avviso emanazione ed elencazione documenti necessari per il ritiro dell'atto autorizzativo.**

Vista la domanda presentata al protocollo comunale al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, si comunica che si è provveduto ad emettere quanto richiesto e pertanto per il rilascio del provvedimento autorizzativo occorre presentarsi presso l'Ufficio Tecnico nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00, il sabato dalle ore 8,00 alle ore 11,30 con la seguente documentazione:

- nr. 1 marca da bollo da € \_\_\_\_\_ da apporre sull'istanza;
- nr. 1 marca da bollo da € \_\_\_\_\_ da apporre sulla planimetria;
- *(eventuali integrazioni)*
- attestazione del versamento dei diritti di segreteria (art. 10 comma 10 L. 68/93) per l'importo di € \_\_\_\_\_ sul conto corrente postale n. \_\_\_\_\_ intestato a Comune di Sizzano – servizio tesoreria – 27010 Sizzano, con la causale: diritti di segreteria per autorizzazione edilizia;

*(a seconda di quanto dichiarato nell'Allegato A dal Richiedente)*

- fidejussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia d'assicurazione, per un importo di € \_\_\_\_\_ stipulata a favore del Comune di Siziano, con la durata minima di dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori oggetto dell'autorizzazione con inserita una specifica clausola che preveda l'estinzione della garanzia solo dietro specifica dichiarazione del Comune;
- copia della quietanza relativa al versamento della reversale d'incasso n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ dell'importo di € \_\_\_\_\_ relativa al deposito cauzionale per manomissione di suolo pubblico (art. 3 del relativo Regolamento Comunale). Il versamento dev'essere effettuato presso la Tesoreria Comunale alla Banca Regionale Europea in via Roma, 22 a Siziano.

**Si ricorda che l'Autorizzazione in oggetto va ritirata entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento del presente avviso, pena l'archiviazione della pratica (art. 4 comma 1 del Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico).**

Distinti saluti.

Siziano, lì \_\_\_\_\_

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

## ALLEGATO "D"

### COMUNICAZIONE VIA FAX

Spettabile  
COMUNE DI SIZIANO  
UFFICIO TECNICO  
POLIZIA LOCALE  
Piazza G. Negri, 1  
27010 Siziano (PV)

### **LAVORI URGENTI CHE COMPORTANO LA MANOMISSIONE DEL SUOLO STRADALE**

*(art. 13 del Regolamento Comunale per la manomissione del suolo stradale)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (cod.fisc. \_\_\_\_\_) residente/con  
sede in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_,  
con la presente

### COMUNICA

1) di effettuare lavori urgenti di \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_, in corrispondenza del civico \_\_\_\_ e deve perciò effettuare manomissione di suolo  
pubblico che interessa:

l'intera sede stradale

la mezzeria della sede stradale

solo il marciapiede

2) che i lavori comporteranno al traffico veicolare:

l'interruzione totale

l'interruzione parziale

nessuna interruzione

3) che eventuali sviluppi differenti da quanto sopra detto verrà comunicato con urgenza

4) che verrà apposta la segnaletica stradale prevista dal Nuovo Codice della Strada

5) che i lavori oggetto della presente comunicazione saranno ultimati entro il \_\_\_\_\_; diversamente, si provvederà a comunicare tempestivamente variazioni della data.

## **DICHIARA**

- che l'area interessata dall'intervento è presa in consegna dall'esecutore dei lavori, che ne è responsabile sino alla fine degli stessi;
- che l'esecutore di lavori di manomissione di suolo pubblico sarà \_\_\_\_\_;
- di presentare, entro 3 giorni dalla data della presente comunicazione la Richiesta di Autorizzazione di cui al Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico (art. 13), consapevole che la mancata presentazione della richiesta in questione determina l'avvio delle sanzioni di cui all'art. 14 del presente Regolamento.
- di conoscere ed impegnarsi a rispettare le condizioni di scavo e ripristino della pavimentazione che vengono di seguito riportate e si impegna comunque a rispettare quelle che verranno specificamente indicate nel Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico qui in stralcio riportate:

## **LAVORI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

I lavori di manomissione del suolo pubblico nonché quelli di reinterro e finitura dovranno avvenire nel periodo compreso dalla data di inizio dei lavori alla data di fine lavori (che non deve eccedere quanto prescritto dal comma 2, art. 4 del presente Regolamento) e rispettare le seguenti prescrizioni:

le macchine operatrici impiegate per i lavori di scavo, operanti sulla piattaforma stradale, dovranno essere munite di ruote gommate per non danneggiare la pavimentazione

gli scavi per attraversamenti dovranno essere eseguiti in due tempi in modo da non ostacolare la circolazione stradale, che non potrà essere in ogni caso interrotta; se necessario dovranno essere impiegate apposite piastre in ferro a copertura dello scavo aperto o del rinterro appena eseguito per consentire immediatamente il transito

la larghezza degli scavi non dovrà superare i m. 0,50 e nei tratti interessanti la pavimentazione stradale la stessa dovrà, se specificatamente richiesto, essere tagliata nettamente con idoneo macchinario al fine di evitare di danneggiare una superficie maggiore di quella autorizzata

il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato giornalmente a rifiuto in discariche autorizzate. Il suo riutilizzo, per un eventuale reimpiego sul posto, dovrà essere autorizzato dall'Ufficio Tecnico del Comune – Settore 3 Gestione del Patrimonio solo dopo averne accertata l'idoneità

le tubazioni da posarsi dovranno essere collocate ad una profondità minima di cm. 100 riferita al piano strada ed al filo superiore della tubazione stessa

l'attraversamento in corrispondenza di ponti, tombini o manufatti simili dovrà essere realizzato all'esterno degli stessi. Prima di eseguire i lavori dovrà essere presentato un disegno esecutivo degli ancoraggi.

### Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

- a) il taglio del suolo pubblico dovrà avvenire previa incisione con lama circolare (clipper);
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto d'usura, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi in porfido o pietra naturale che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati in calcestruzzo:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale Settore 3 Gestione del Patrimonio. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione

adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

#### **LAVORI DI RIPRISTINO**

I lavori di ripristino dello scavo e ricostruzione del sottofondo bituminoso (tout-venant) della pavimentazione pubblica dovranno essere completati **entro la medesima giornata dei lavori di scavo**; il manto di finitura della pavimentazione pubblica dovrà essere eseguito entro e non oltre la data di fine lavori anche nelle eccezioni previste al successivo punto alla lettera e).

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

a) **trattamento del riempimento dello scavo:** Il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 12 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) **fondazione in tout-venant:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore non inferiore a 12 cm. compresso in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso (tout venant bitumato), con bitume penetrazione 80/100, con stendimento mediante vibrofinitrice e successiva rullatura o eseguito a mano;

c) **manto di usura:**

c1) **manomissioni trasversali:** sulla superficie oggetto di scavo e per una estensione non inferiore ad un metro lungo i bordi perimetrali dello scavo medesimo, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia previa fresatura per almeno 50 cm. per una profondità di 2 cm. per il raccordo con la pavimentazione non manomessa, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5÷3;

c2) **manomissioni longitudinali:** sulla superficie oggetto di scavo e -lungo tale superficie- per tutta la semisede stradale interessata, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5÷3;

d) **sigillature:** lungo i bordi perimetrali del ripristino di cui alla precedente voce c), dovrà essere effettuata idonea sigillatura mediante stesura di emulsione bituminosa;

e) **ripristini provvisori ed in periodo invernale:** è consentito -in luogo dei lavori di cui ai precedenti punti b) e c)- effettuare il ripristino provvisorio mediante reinterro e stesura di materiale bituminoso del tipo "invernale" adeguatamente costipato. Tale intervento è da intendersi temporaneo ed eseguito

esclusivamente per garantire il traffico pedonale e veicolare, ma dovrà essere completamente sostituito con le lavorazioni di cui ai precedenti punti b) e c) non appena le condizioni meteorologiche o le situazioni di temporaneità lo consentano e comunque entro e non oltre **CINQUE MESI** dalla data di ultimazione delle opere di reinterro di cui al primo comma del presente paragrafo.

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

- a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità compresa tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente) rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;
- b) **fondazione:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento o massetto in cls con o senza rete elettrosaldata;
- c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo; nel caso ciò non fosse possibile, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;
- d) **sigillature:** la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita secondo la natura di quella preesistente o secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale – Settore 3 Gestione del Patrimonio.

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati di calcestruzzo:

- a) **trattamento del riempimento dello scavo:** il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 10 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;
- b) **fondazione:** su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni) in sabbia o sabbia e cemento;
- c) **manto di finitura:** per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo a condizione che gli elementi medesimi si presentino perfettamente integri e senza sbrecciature o rotture; altrimenti, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;

d) **sigillature:** la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita -di regola- interponendo tra gli elementi stessi sabbia ovvero secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio Manutenzioni;

e) **pulizia:** al termine delle operazioni di ripristino della pavimentazione e trascorsi sette giorni dallo stendimento della sabbia nei giunti, tutta la pavimentazione interessata dai lavori dovrà essere ripulita della sabbia eccedente.

Siziano, li

IL RICHIEDENTE